



*Il Ministro dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**DI CONCERTO CON IL**  
**MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI**  
Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

**prot. DSA - DEC - 2008 - 0000912 del 19/09/2008**

**VISTO** l'art. 6, comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio 1986 n. 349;

**VISTO** il D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377;

**VISTO** il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377";

**VISTO** l'art.8 della legge 24.11.2000, n.340 che, nella logica dell'approvvigionamento strategico dell'energia, prevede tra l'altro l'uso ed il riutilizzo di siti industriali e a tal fine definisce le procedure autorizzative semplificate dei progetti di rigassificazione di GNL in aree industriali;

**VISTA** la legge 23.08.2004, n. 239, relativa al riordino del settore energetico e delega al Governo per il riassetto delle disposizioni in materia di energia, che al comma 60 dell'art. 1 prevede l'applicazione della procedura di valutazione dell'impatto ambientale alla realizzazione ed al potenziamento di terminali di rigassificazione di gas naturale liquefatto ivi comprese le opere connesse;

**VISTO** l'art. 46 del D.L. 01.10.2007, convertito in legge 29.11.2007, n. 222, che ha stabilito che nel caso di rigassificatori di gas naturale liquefatto i cui impianti siano localizzati in area portuale o ad essa contigua il giudizio di compatibilità ambientale è reso anche in assenza del parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici di cui all'art. 5, comma 3 della legge 28.01.1984, n. 84 che deve essere espresso nell'ambito della Conferenza dei servizi di cui all'art. 8 della legge n. 340/2000;

**VISTO** l'art. 18, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n. 67; il D.P.C.M. del 2 febbraio 1989 costitutivo della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale e successive modifiche ed integrazioni;

**PRESO ATTO** che:

- con nota del 29.07.2005, assunta al prot. n. 20052 del 05.08.2005, Società ERG Power & Gas S.p.a e Shell Energy, ora Società Ionio Gas s.r.l., nel seguito Ionio Gas s.r.l., ha presentato istanza di pronuncia di compatibilità ambientale per il progetto relativo ad un terminale di rigassificazione di gas naturale liquefatto (GNL) e relative opere connesse da realizzarsi in comune di Melilli (SR), prospiciente la rada di Augusta, all'interno della raffineria ISAB Impianti Nord di proprietà della Società ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A.. Il progetto prevede una capacità di rigassificazione iniziale di 8 miliardi mc/anno di gas, con la previsione di un successivo potenziamento per ulteriori 4 miliardi di mc/anno, per una capacità finale complessiva di circa 12 miliardi mc/anno. Il progetto comprende la realizzazione dell'opera

lineare connessa e dell'adeguamento tecnico funzionale dell'esistente "Pontile Liquidi" nella rada di Augusta;

- la Società Ionio Gas s.r.l. ha provveduto a dare comunicazione al pubblico del deposito del progetto e dello studio di impatto ambientale per la pubblica consultazione, tramite annunci a mezzo stampa in data 29.07.2005 sui quotidiani "Il Sole 24 ore" e "Il Giornale di Sicilia";
- la Società Ionio Gas s.r.l. ha successivamente provveduto, in relazione alla presentazione di integrazioni allo studio di impatto ambientale, a dare comunicazione al pubblico del deposito della detta documentazione integrativa, per la pubblica consultazione, tramite annunci a mezzo stampa in data 16.04.2007 sui quotidiani "La Repubblica" e "La Sicilia";

**VISTO** il parere favorevole con prescrizioni n. 41 del 15.05.2008, che, allegato, costituisce parte integrante del presente provvedimento, espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS a seguito dell'istruttoria effettuata sulla base del progetto, dello studio di impatto ambientale, dei chiarimenti forniti dalla Ionio Gas s.r.l. in sede di istruttoria, nonché dei pareri formulati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali in data 06.05.2008 e dalle Amministrazioni ed Enti interessati;

**PRESO ATTO** che il Ministero per i beni e le attività culturali ha espresso parere favorevole con prescrizioni con DG/PAAC/34.19.04/5373/2008 del 06.05.2008 2008 che, allegato, costituisce parte integrante del presente provvedimento al presente provvedimento;

**VISTO** che per le zone speciali di conservazione tutelate a livello comunitario localizzate nel raggio di 8 km dal terminale di rigassificazione di GNL:

- il pSIC/ZPS ITA090014 "Saline di Priolo", ubicata a circa 3.5 km a Sud dall'area di intervento;
  - il pSIC ITA 090020 "Monti Climiti"; ubicata a circa 4 km ad Ovest dall'area di intervento;
  - il pSIC/ZPS ITA 090025 "Saline di Augusta", ubicata a circa 7 km a Nord dall'area di intervento;
  - il pSIC ITA 090024 "Cozzo Ogliastrì", ubicata a circa 8 km a Ovest rispetto dall'area di intervento
  - il pSIC ITA 090013 "Grotta Palombara", ubicata circa 8 km a Sud Ovest dall'area di intervento;
- è stata effettuata una specifica Valutazione di incidenza, ai sensi dei DPR n. 357/97 e n.120/2003, al fine di stimare la compatibilità del progetto con le finalità di conservazione e tutela richieste dalla legislazione comunitaria e nazionale vigente in materia. La detta valutazione di incidenza, come risulta dal parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 41 del 15.05.2008, non ha evidenziato interferenze delle opere in progetto sugli habitat e le specie che hanno determinato la designazione dei siti medesimi;

**PRESO ATTO** che:

- il Comitato Tecnico Regionale della Sicilia con delibera n. 78 del 20.06.2006 ha rilasciato, ai sensi ai sensi del D.lgs 334/1999, il Nulla Osta di Fattibilità (NOF) previsto per gli impianti a rischio di incidente rilevante, subordinando tale NOF al rispetto di specifiche prescrizioni;
- successive precisazioni in merito al Nulla Osta di Fattibilità sono state fornite con nota n. 3470 del 30.04.2008 della Direzione regionale per la Sicilia – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile del Ministero dell'Interno;



*Il Ministro dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

- la Società Ionio Gas s.r.l. ha provveduto ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 334/1999, a dare comunicazione al pubblico del deposito del Rapporto Preliminare di Sicurezza, per la pubblica consultazione, tramite annunci a mezzo stampa in data 04.11.2006 sui quotidiani 16.04.2007 sui quotidiani "La Repubblica" e "La Sicilia";

**PRESO ATTO** che sono pervenute, ai sensi dell'art. 6 della legge 349/86, le seguenti osservazioni da parte del pubblico nonché pareri da parte di Amministrazioni ed Enti pubblici locali, che sono state considerate in sede di istruttoria tecnica ed al fine dell'emanazione del presente provvedimento:

- Comune di Priolo Gargallo – nota del 17.06.2006;
- Comune di Priolo Gargallo – nota del 21.11.2006;
- Comune di Priolo Gargallo – nota del 16.05.2006;
- Comune di Priolo Gargallo – nota del 06.08.
- Comune di Priolo Gargallo – nota del 22.05.2007 con allegata delibera n. 31 del 30.04.2007
- Comune di Augusta - nota del 15.05.2007;
- Comune di Augusta – nota del 28.09.2007 con allegata delibera n. 22 del 17.05.07;
- Comune di Francofonte – nota pervenuta l'08.05.2007;
- Legambiente – Circolo l'Anatroccolo – nota del 15.05.2007;
- Legambiente – Circolo l'Anatroccolo – nota del 05.06.2007;
- Legambiente Sicilia Comitato Regionale – nota del 12.05.2007;
- Legambiente (Priolo) – nota del 28.04.2006;
- Legambiente (Priolo) – nota del 18.07.2007;
- Comitato cittadino Priolese – nota del sig. Angelo Musumeci del del 10.05.2007 con allegate circa quattrocento quaranta firme di cittadini sostenitori del comitato pro-referendum;
- Comitato Cittadino di Augusta – nota del sig. Luigi Solarino e altri tredici cittadini del 10.05.07 con allegata petizione popolare promossa dal Associazione "Amo Melilli" a firma di circa trecentosessanta cittadini;
- Comitato Cittadino di Augusta – nota del sig. Luigi Solarino del 10.05.2007 con allegate firme di cinquanta cittadini;
- Associazione "Amo Melilli" nota del 11.05.2007 con allegate firme di circa quattrocento venti cittadini;
- Associazione "Amo Melilli" nota del 12.05.2007 con allegate circa cinquecento cinquanta firme di cittadini;
- Movimento per l'autonomia Comitato provinciale di Siracusa – nota del 15.05.2007;
- Associazione Tecnosophia - nota del 15.05.2007;
- Circolo Culturale Sportivo "Tommaso Gargallo" – nota del 22.05.2007;
- Studio Legale Mario Michele Giarrusso – nota del 16.05.2007;

**PRESO ATTO** che la Regione Sicilia, anche a seguito di specifico sollecito inoltrato in data 02.07.2007, non ha ritenuto di comunicare alcuna determinazione ai fini del "sentito" di cui al comma 4 dell'art. 6 della legge 08.07.1986, n. 349;

**CONSIDERATO** che la Regione potrà comunque esprimere le proprie valutazioni di carattere ambientale in sede di procedimento autorizzatorio;

**PRESO ATTO** che:

- il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto ambientale VIA-VAS n. 41 del 15.05.2008 prescrive tra l'altro " *Prima della Conferenza dei Servizi, dovrà essere prodotto il progetto con relativa valutazione di impatto ambientale, qualora non fosse stata nel frattempo predisposta dalla SNAMRETEGAS, per le opere di allaccio alla rete nazionale di metanodotti e del relativo trasporto del gas tramite la rete stessa*";
- la prescrizione sopra detta risulta superata in quanto la Snam rete Gas ha presentato in data 11.06.2008 un'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale relativamente al progetto di un metanodotto "Melilli – Bronte" che consentirà di allacciare alla rete dei metanodotti di Snam Rete Gas il nuovo il terminale di rigassificazione GNL della Società Ionio Gas s.r.l.;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere ai sensi dell'art. 6 della legge 8 luglio 1986 n. 349 alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale del progetto sopraindicato, da rendersi ai sensi dell'art. 8 della legge 340/2000 e del comma 60 dell'art. 1 della legge 239/2004 e dell'art. 46 del DL 01.10.2007, n. 159 convertito in legge 29.11.2007, n. 22 ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica da parte della Regione Siciliana;

**DECRETA**

**giudizio favorevole di compatibilità ambientale relativamente al progetto della società Ionio Gas s.r.l. – con sede legale in Priolo Gargallo, strada ex SS 114 km 144 - inerente la realizzazione terminale di rigassificazione di gas naturale liquefatto (GNL), da realizzarsi in comune di Melilli (SR), prospiciente la rada di Augusta, all'interno della raffineria ISAB Impianti Nord di proprietà della Società ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A., con capacità di rigassificazione iniziale di 8 miliardi mc/anno di gas e finale complessiva di circa 12 miliardi mc/anno e comprendente la realizzazione dell'opera lineare connessa e l'adeguamento tecnico funzionale dell'esistente "Pontile Liquidi" nella rada di Augusta, nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni che seguono:**

1. In sede di progettazione esecutiva dovrà essere presentato in accordo con l'Arpa Sicilia, il piano di caratterizzazione dei suoli dell'area relativa al terzo serbatoio previsto nella fase II. Dovrà inoltre essere effettuata la caratterizzazione ambientale relativa alla movimentazione dei sedimenti marini prevista per la costruzione del pontile di attracco, da effettuarsi secondo la normativa vigente in accordo con ARPA Sicilia e con la Regione Siciliana, facendo riferimento al D.M. del 24.01.1996 ed al documento "Manuale per la movimentazione dei sedimenti marini" di APAT-ICRAM.
2. Prima dell'inizio dei lavori:
  - a) dovrà essere predisposto, in accordo con l'ARPA Sicilia, un piano di monitoraggio della qualità dell'aria, con oneri a carico del Proponente, diretto a valutare i livelli ante operam e post operam dei principali inquinanti atmosferici, tra cui almeno ossidi di azoto, ossidi di zolfo, monossido di carbonio, polveri fini e metano con riferimento alle attività di cantiere previste per la realizzazione dell'impianto e delle opere marittime di progetto;



*Il Ministro dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

- b) dovrà essere predisposto, in accordo con l'ARPA Sicilia, un piano di monitoraggio del clima acustico ante e post operam, con oneri a carico del proponente, in corrispondenza dei principali ricettori sensibili. Qualora i livelli di immissione non dovessero risultare compatibili con i limiti relativi alle diverse tipologie acustiche delle aree circostanti, dovranno essere realizzati idonei interventi di mitigazione atti a ridurre le emissioni e garantire il rispetto della normativa vigente;
- c) dovrà essere predisposto un piano e relativi provvedimenti atti a mitigare l'inquinamento da polveri durante le fasi di cantiere. Verranno in particolare previsti:
- pavimentazione delle strade di cantiere soggette a percorrenza dei veicoli destinati al trasporto degli inerti;
  - bagnatura di strade e piazzali;
  - lavatura dei camion in ingresso/uscita dal cantiere;
  - uso di scivoli per lo scarico degli inerti;
- d) dovrà essere predisposto il progetto esecutivo degli interventi a verde e di ingegneria naturalistica rispettando i contenuti quali-quantitativi del documento: "Proposta di opere mitigative e Compensative di tipo naturalistico (verde tecnico e Ingegneria Naturalistica)" presentato dal proponente in data 31 marzo 2008. Il progetto conterrà anche le misure di carattere naturalistico fuori dall'area dell'impianto da concordare preventivamente con le amministrazioni locali interessate ed il progetto del proposto vivaio di specie autoctone i cui oneri di realizzazione e di gestione saranno presi in carico dalla Società proponente.
3. Le acque delle superfici impermeabilizzate e quelle di prima pioggia dovranno essere convogliate nella pubblica fognatura e/o trattate secondo normativa vigente.
4. Dovrà essere realizzato un impianto di betonaggio interno al cantiere per limitare il trasporto dall'esterno.
5. I sistemi di illuminazione dell'impianto dovranno essere garantiti tramite l'utilizzo di fonti rinnovabili con potenzialità tale da compensare il fabbisogno.
6. Prima dell'entrata in esercizio dell'impianto il proponente dovrà presentare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, al Ministero per i beni e le attività culturali e alla Regione Sicilia un piano relativo al destino degli impianti al momento della loro futura dismissione. In tale piano dovranno essere indicati gli interventi da attuarsi per il ripristino del sito dal punto di vista territoriale ed ambientale, individuati i relativi mezzi e strumenti finanziari. Il piano esecutivo dovrà essere messo a punto 3 anni prima della cessazione delle attività.
7. A titolo di mitigazione e compensazione dovrà essere concordato con la Regione Sicilia e l'ARPA Sicilia un programma in grado di fornire un significativo contributo al miglioramento della qualità delle acque interne e marino-costiere del comprensorio territoriale Melilli-Priolo, con investimenti non superiori al 5% dell'importo delle opere.
8. In sede di progettazione esecutiva dovrà essere presentato, in accordo con ARPA Sicilia, il piano di bonifica delle aree interessate dall'intervento sia a terra sia a mare, fatte salve le

considerazioni in merito e determinazioni assunte dal Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare e integrando le prescrizioni risultanti dalle indagini effettuate da ICRAM nella rada.

9. L'avvio dell'attuazione della seconda fase dovrà essere preceduta da una valutazione dei risultati del monitoraggio ambientale e dalla verifica delle condizioni di contesto (programmazione energetica nazionale, pericolosità, bonifica, livelli di inquinamento, ...). La presa in considerazione di tali risultati nell'attuazione della II fase dovrà essere oggetto di Verifica di Ottemperanza.

10. Prescrizioni del Ministero per i beni e le attività culturali

a) Come richiesto dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa – U.O.XI

- eventuali prodotti di risulta, sia solidi che liquidi, dovranno essere conferiti in apposita discarica autorizzata ovvero presso idonei impianti di trattamento;
- resta l'obbligo dell'acquisizione preliminare del relativo parere di competenza in ordine a tutte quelle strutture (serbatoi, ecc.) che, sebbene citate fra gli elaborati progettuali, non vengono realizzate in questa fase dei lavori;
- dovranno essere rispettate tutte le norme di sicurezza ed a salvaguardia della salute pubblica;
- le Amministrazioni Comunali interessate vorranno verificare la rispondenza delle opere in progetto a tutte le norme in materia urbanistico-edilizia;

b) Come richiesto dalla Soprintendenza del Mare di Palermo – Servizio Beni Culturali Naturalistici:

- nel corso della realizzazione dei lavori non dovrà essere arrecato danno al materiale storico/archeologico rinvenuto in modo fortuito sui fondali, dovrà essere data tempestiva comunicazione dell'eventuale rinvenimento alla stessa Soprintendenza, senza la cui preventiva autorizzazione non potrà essere rimosso alcun materiale afferente al patrimonio culturale del sito. Restano salve pertanto le norme sul rinvenimento fortuito dei beni archeologici;
- dovrà essere fornita tempestiva informazione circa l'esecuzione dei lavori, al fine di poter esercitare le proprie competenze in materia di tutela dei beni culturali sommersi relativamente alle porzioni di specchio d'acqua su cui saranno effettuati i lavori, e di esercitare l'alta sorveglianza archeologica;

c) come richiesto dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa – Servizio Beni Archeologici:

- qualora nel corso dei lavori dovessero venire alla luce delle testimonianze archeologiche, dovranno essere effettuate tutte le indagini che la Soprintendenza riterrà necessario, indagini che saranno a carico della Società Ionio Gas; la ditta medesima dovrà dare comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con almeno 15 giorni di anticipo;

d) in fase esecutiva, dovranno essere presentati, ai fini della verifica di ottemperanza al Ministero per i beni e le attività culturali e alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa, elaborati progettuali che tengano conto delle opere di mitigazione e di compensazione paesaggistica, commisurati all'impatto ambientale delle opere da realizzare.



*Il Ministro dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Per quanto non espressamente indicato nelle prescrizioni sopra riportate si rinvia al parere DG/PAAC/34.19.04/5373/2008 del 06.05.2008 del Ministero per i beni e le attività culturali.

Le prescrizioni n. 2c), 2d), 5 e 9 dovranno essere sottoposte a verifica di ottemperanza da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Alla verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni di cui al punto 10 provvederà il Ministero per i beni e le attività culturali, dandone comunicazione al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

La Regione Siciliana, dove necessario con l'ausilio dell'ARPA, provvederà alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni ove non diversamente indicato dandone comunicazione degli esiti al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Ionio Gas S.r.l., al Ministero per i beni e le attività culturali, al Ministero per lo sviluppo economico e alla Regione Siciliana all'ARPA Sicilia. Sarà cura della Regione Siciliana comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati;

La Società Ionio Gas S.r.l. trasmetterà al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione Salvaguardia Ambientale copia del provvedimento autorizzativo finale.

Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale e del Ministero per i beni e le attività culturali sul sito WEB del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Roma lì

IL MINISTRO  
DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE

IL MINISTRO  
PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI